



## AMBIENTE e CULTURA MEDITERRANEA

---

Il Presidente

Prot. n. 40/2026

Napoli, 10 settembre 2026

### Comunicato Stampa

---

#### “L’Appia Antica nella Campania interna”



#### Lungo il cammino della Regina Viarum

Giovedì, 17 settembre 2026, alle ore 17.30, nell’Aula consiliare del Comune di Apollosa (BN), si terrà l’incontro culturale “L’Appia Antica nella Campania interna”, promosso attraverso la collaborazione sinergica tra il Comune di Apollosa, l’associazione Ambiente e Cultura Mediterranea, il Club per l’UNESCO di Caserta e l’UCIIM – Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori.

L’iniziativa nasce con l’intento di riportare al centro dell’attenzione scientifica e culturale uno dei più importanti assi viari dell’antichità romana e, in particolare, il suo ruolo nella Campania interna, territorio nel quale la *Regina Viarum* non fu soltanto un’infrastruttura di collegamento, ma un autentico dispositivo di trasformazione del paesaggio, delle economie, degli insediamenti e delle relazioni sociali.

A coordinare i lavori saranno Iolanda Spagnuolo, giornalista e Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista. I saluti istituzionali saranno affidati a Danilo Parente,

Sindaco di Apollosa, che introdurrà l'incontro sottolineando il valore della ricerca e della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio.

Il programma scientifico propone una lettura articolata e interdisciplinare della *Regina Viarum*, attraverso contributi che intrecciano storia politica, legislazione, archeologia, paesaggio, economia, ingegneria antica, cristianesimo, memoria e prospettive di valorizzazione contemporanea.

Interverranno:

- Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico, con la relazione “La via Appia nell’età repubblicana: legislazione e aristocrazia”, dedicata al rapporto tra costruzione della grande viabilità romana, istituzioni repubblicane, potere aristocratico e organizzazione territoriale;
- Francesco Barbato Romano, storico, con “L’importanza storica del sito di Apollosa nel contesto della via Appia”, volto a ricollocare il territorio apollosano nella più ampia geografia storica della *Regina Viarum*;
- Giampiero Galasso, archeologo, con “Tra Caudium e Beneventum: il territorio nel paesaggio della Via Appia”, un’analisi del rapporto tra viabilità, insediamenti e organizzazione del territorio nell’area compresa tra i due importanti centri antichi;
- Rosalba Coppolaro, docente, con “L’Appia tra architettura e idrografia: l’ingegneria del Ponte di Apollosa in *opus quadratum*”, dedicata alle soluzioni tecniche adottate dall’ingegneria romana nel superamento delle difficoltà geomorfologiche e idrografiche;
- Pasquale Marro, giornalista, con “L’Appia: tracce del cristianesimo tra Caudium e Benevento”, che indagherà la persistenza e la trasformazione delle testimonianze cristiane lungo questo antico corridoio di mobilità;
- Flavio Castaldo, archeologo, con “L’Appia oltre Benevento”, per ampliare lo sguardo verso la prosecuzione meridionale della strada e verso il suo ruolo nel sistema territoriale dell’Italia antica;
- Jolanda Capriglione, Presidente del Club per l’UNESCO di Caserta, con “L’Appia: memoria o futuro?”, una riflessione conclusiva sul rapporto tra patrimonio, memoria collettiva, tutela e nuove forme di fruizione culturale.

L’appuntamento di Apollosa costituisce un ulteriore momento di approfondimento del progetto “L’Appia Antica. Una via per l’impero”, promosso e sviluppato dall’associazione Ambiente e Cultura Mediterranea lungo alcuni dei Comuni interessati dal tracciato della *Regina Viarum*.

Il progetto intende proporre una lettura dell’Appia che superi la tradizionale rappresentazione della strada come semplice opera di ingegneria e infrastruttura militare o commerciale, per riconoscerne la natura di sistema storico-territoriale complesso, capace di mettere in relazione uomini, comunità, economie, paesaggi, culti e culture.

Napoli, 10 settembre 2026

*Italo Abate*